



GLI ALTRI FILM

Tornando a casa per Natale L'anti-cinepanettone

Tornando a casa per Natale

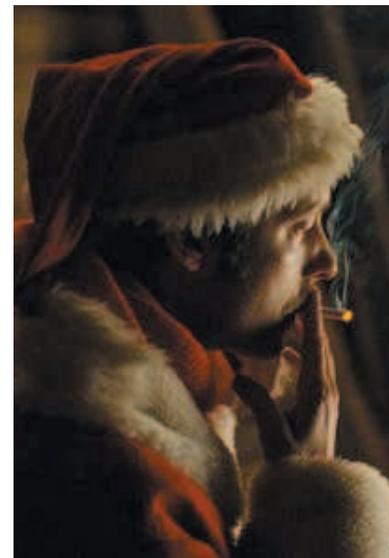
Regia di Bent Hamer

Con Ariant Berisha, Igor Necemer, Sany Lesmeister
Norvegia, 2010

Distribuzione: Bolero Film

Si, potremmo definirlo l'anti-cinepanettone, il film di Natale alternativo (visto che viene dalla Norvegia, vi piace cine-salmone?). No, non è un thriller: chi si è scocciato della moda dei giallisti scandinavi entri in sala tranquillamente. È il nuovo film di Bent Hamer, che qualche anno fa si segnalò con il

piacevolissimo *Kitchen Stories*, film molto istruttivo per chiunque voglia saperne di più sull'identità norvegese e sulle secolari diatribe con gli svedesi. Qui, pur nella brevità di un film esemplarmente asciutto (85 minuti di durata), Hamer punta a un bersaglio grosso: incrocia varie storie, in stile *Crash* o *America oggi* o *Magnolia*, per raccontare un Natale molto particolare. Vari personaggi, tutti più o meno dolenti o sfigati (non è un thriller ma non è nemmeno una commedia, seppiatelo), si preparano al 25 dicembre affrontando le sfortune della propria vita, o gli eventi casuali che li conceranno per le feste. Ne esce una Norvegia cupa, innevata e multietnica, dove giungono nemmeno tanto attenuati gli echi di conflitti lontani. Come dire: benvenuti in Europa, cari norvegesi... **A.L.C.**



Talenti sprecati Naomi Watts in una scena di «Incontrerai l'uomo dei tuoi sogni»

“
**WOODY.
TI PREGO
FAI
UNA PAUSA**”

Il cast è stellare, da Naomi Watts a Anthony Hopkins, ma il risultato è modesto. Che succede ad Allen?

Incontrerai l'uomo dei tuoi sogni

Regia di Woody Allen

Con Naomi Watts, Antonio Banderas, Josh Brolin, Anthony Hopkins

Usa, 2010

Distribuzione: Medusa

**

ALBERTO CRESPI

Sì, avete letto bene: 2 stelle. Quando ci vuole, ci vuole. Se Woody Allen ogni tanto sonnecchia, come Omero, non è colpa nostra, né di nessun altro. Anzi: è colpa dello stesso Woody, che dovrebbe prendersi una vacanza o una pausa di riflessione, invece di sfornare un film all'anno come se fosse stretto un patto con il diavolo. Scorriamo la filmografia del nostro eroe dal 2000 a oggi: *Criminali da strapazzo* (2000), *La maledizione dello scorpione di giada* (2001),

Hollywood Ending (2002), *Anything Else* (2003), *Melinda e Melinda* (2004), *Match Point* (2005), *Scoop* (2006), *Sogni e delitti* (2007), *Vicky Cristina Barcelona* (2008), *Basta che funzioni* (2009) e ora questo titolo fluviale, sul quale ora diremo poche ma sentite parole. Dieci titoli, ed è già al montaggio il nuovo *Midnight in Paris* annunciato per il 2011. Una sporca diecina, e forse anche i «woodyalleniani» più devoti – partito per il quale non neghiamo di simpatizzare, anche se abbiamo restituito la tessera nel secolo scorso – saranno d'accordo che solo il londinese *Match Point* è all'altezza dei capolavori del passato. Un bel film al decennio non è media da Woody.

Il titolo, si diceva. Questo film si chiama in originale *You Will Meet a Tall Dark Stranger*, ovvero «incontrerai uno sconosciuto alto e scuro». È un'immagine sinistra, che può riferirsi a vari snodi della trama – soprattutto